



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

**Solidarietà' al collega Avv. Nicola Canestrini,  
Presidente della Camera Penale di Trento,**

La Camera Penale di Siena e Montepulciano

in relazione alla vicenda che ha coinvolto il collega Avvocato Nicola Canestrini, Presidente della Camera Penale di Trento che nel legittimo esercizio della sua attività professionale di Avvocato ha difeso e patrocinato avanti ad un Tribunale della Repubblica una persona di origine pakistana, destinataria di un ordine di espulsione emesso perché inneggiante ai jihadisti dell'Isis:

Preso nota della posizione assunta dal noto esponente politico, l'eurodeputato Matteo Salvini, che ha pubblicamente manifestato "sorpresa" per il fatto che un Avvocato italiano fosse pronto a difendere la persona in questione.

Vista la reazione mediatica al detto messaggio lanciato dall'esponente politico, che ha ricevuto migliaia di adesioni sul noto social network Facebook con post che hanno spaziato dalla semplice adesione agli insulti, financo alle minacce più becere nei confronti del collega.

Considerato che l'Avv. Nicola Canestrini, con il suo operato, ha consentito che anche per il suo assistito avesse effettiva attuazione il principio sancito dall'art. 24 della Costituzione che garantisce a "tutti" di agire in giudizio per la tutela dei propri diritti;

Rilevato come la presa di posizione dell'eurodeputato costituisca una pericolosa deriva culturale, ancora più preoccupante ove espressa da soggetti che, per loro funzione, e a prescindere dalla inclinazione politica, dovrebbero garantire lo sviluppo di una cultura di rispetto dei valori costituzionalmente garantiti, quali quello previsto dall'art. 24 della nostra

CAMERA PENALE DI  
SIENA E MONTEPULCIANO



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Carta Fondamentale;

Considerato come le espressioni usate dal noto esponente politico abbiano infatti alimentato dileggio non solo nei confronti della figura del collega, ma anche nei confronti della funzione e del ruolo sociale della professione forense gravemente vilipesa e messa in pericolo

Esprime

la piena e totale solidarietà al collega Avvocato Nicola Canestrini, che con la sua opera professionale non ha solo difeso un assistito, ma ha anche difeso l'art. 24 della Costituzione e la figura dell'Avvocato.

Il Direttivo della Camera Penale di  
Siena e Montepulciano